



## CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

### IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Presiede il Sindaco della Città metropolitana **BRUGNARO LUIGI**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

N°	Componenti	Qualifica	Presente
1	BRUGNARO LUIGI	Sindaco metropolitano	Presente
2	BRUNELLO RICCARDO	Consigliere metropolitano	Presente
3	CALZAVARA MASSIMO	Consigliere metropolitano	Presente
4	CANCIANI ALBERTO	Consigliere metropolitano	Presente
5	CANTON MAIKA	Consigliere metropolitano	Presente
6	DANIELETTO ANDREA	Consigliere metropolitano	Presente
7	D'ANNA PAOLINO	Consigliere metropolitano	Presente
8	DE ZOTTI CHRISTOFER	Consigliere metropolitano	Presente
9	DORI MARCO	Consigliere metropolitano	Assente
10	GAVAGNIN ENRICO	Consigliere metropolitano	Presente
11	MOLENA STEFANO	Consigliere metropolitano	Presente
12	PAVANELLO MARIA ROSA	Consigliere metropolitano	Assente
13	RIZZANTE FRANCESCO	Consigliere metropolitano	Presente
14	ROSTEGHIN EMANUELE	Consigliere metropolitano	Presente
15	SAMBO MONICA	Consigliere metropolitano	Presente
16	SENATORE MARIA TERESA	Consigliere metropolitano	Presente
17	SENNO MATTEO	Consigliere metropolitano	Presente
18	SUSANNA SILVIA	Consigliere metropolitano	Presente
19	UNIVERSI SERENA	Consigliere metropolitano	Presente

Segretario della seduta **FRATINO MICHELE**

Verbale di Deliberazione per estratto dal resoconto dell'adunanza

SEDUTA IN VIDEO CONFERENZA DEL GIORNO 22/03/2022  
dalla Smart Control Room dell'Isola Nova del Tronchetto, in Venezia

N. 7/2022 di Verbale

OGGETTO: PNRR PIANI INTEGRATI - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2. ART. 21 DEL DECRETO LEGGE 6 NOVEMBRE 2021, N. 152, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 29 DICEMBRE 2021, N. 233. PROPOSTA PROGETTUALE INTEGRATA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA. APPROVAZIONE.

Il Sindaco metropolitano invita a trattare la seguente proposta di deliberazione:

“Premesso che:

- l'art. 1, comma 2, lettera a), della legge 14 aprile 2014, n. 56, prevede le città metropolitane quali *“enti territoriali di area vasta con le funzioni di cui ai commi da 44 a 46 e con le seguenti finalità istituzionali generali: cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano; promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana; cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee”*;
- l'art. 1 comma 2 dello Statuto sancisce che: *“La Città metropolitana rappresenta il territorio e le comunità che la integrano, ne cura gli interessi, ne coordina e ne promuove lo sviluppo economico, sociale e culturale”*;
- la decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia prevede che l'obiettivo della misura M5C2 – Investimento 2.2 “Piani Urbani Integrati”, così come esplicitato nell'Annex CID *“è quello di rigenerare, rivitalizzare e migliorare le grandi aree urbane degradate, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi per la persona e la riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture intermodali allo scopo di trasformare territori metropolitani vulnerabili in città intelligenti e sostenibili.”*;
- per definire misure volte a garantire la tempestiva attuazione degli interventi relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza coerentemente con il relativo cronoprogramma, con Decreto Legge 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, sono state approvate *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- l'art. 21 del sopra richiamato Decreto disciplina i “Piani integrati metropolitani”, *“al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici ...”*;
- Il comma 5 del richiamato art. 21 attribuisce alla Città metropolitana la funzione di *“individuare, [...] e nei limiti delle risorse assegnate [che per la città metropolitana di Venezia ammontano ad € 139.637.277,00], i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana entro centotrentacinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana”*;
- il comma 6 del medesimo art. 21 prevede che: *“I progetti oggetto di finanziamento, il costo totale di ciascuno dei quali non può essere inferiore a 50 milioni di euro, devono riguardare la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche e private, [...] esistenti per finalità di interesse pubblico, il*

*miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale, economico e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività economiche culturali e sportive”;*

- con proprio Decreto in data 6 dicembre 2021 il Ministero dell’Interno ha approvato il “*modello con il quale le città metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi a piani urbani integrati, per interventi di valore non inferiore a 50 milioni di euro, nel limite massimo delle risorse assegnate dall’allegato 1 dell’articolo 21, comma 3, del decreto-legge 6 novembre*”;
- ancor prima della conversione in legge con modificazioni del decreto, in data 22 dicembre 2021 il legale rappresentante dell’Ente ha implementato il percorso di partecipazione istituzionale attraverso il coinvolgimento diretto di tutti i 44 Comuni del territorio metropolitano comunicando la disponibilità di risorse a valere sul piano integrato metropolitano e nell’ambito dei criteri previsti dalla normativa di riferimento, al fine di garantire il massimo dispiegamento possibile delle progettualità degli enti territoriali di base;
- tale scelta veniva istruita con la preventiva delibazione del gruppo tecnico interdisciplinare metropolitano preposto al completamento dell’istruttoria nonostante l’analisi comparativa preliminare degli intenti istituzionali di un numero consistente di altre Città metropolitane facesse emergere, da un lato, la concentrazione delle risorse finanziarie in un unico intervento in area assolutamente ristretta dei territori metropolitani e dall’altro il coinvolgimento di un numero assolutamente minoritario di comuni afferenti le diverse aree metropolitane: gli sviluppi istruttori confermano ad oggi tali indirizzi da parte delle Città “consorelle”;
- è stata, così, contestualmente avviata un’assidua interlocuzione istruttoria con le strutture ministeriali competenti, segnatamente del Ministero dell’Interno e del Ministero dell’Economia e Finanze, accompagnata dalla rigorosa analisi, in concorso con l’ANCI, delle FAQ pubblicate nella sezione dedicata del sito ministeriale, in costante aggiornamento e da ultimo al 4 marzo 2022;
- in particolare, l’istruttoria di accompagnamento ministeriale ha prodotto la comunicazione in data 28 febbraio 2022, con la quale il Direttore Centrale del Dipartimento degli Affari interni e territoriali del Ministero dell’Interno forniva parere preventivo di coerenza ed ammissibilità del progetto caratterizzante del Comune di Venezia “Cittadella dello sport”, quale parte integrante dell’intervento complessivo proposto dalla Città metropolitana;
- in data 1 marzo 2022 la medesima struttura ministeriale di vertice, a fronte di dettagliata richiesta istruttoria della Città metropolitana precisava che “*possono fare parte della progettualità complessiva, salvo specifiche e motivate eccezioni, solo i Comuni con IVSM sopra la mediana e quindi 22 Comuni (con IVSM inferiore alla mediana di 97,36) non potranno essere parte del progetto. In merito, poi, alle singole progettualità trasmesse, si rappresenta che i progetti dovranno avere la caratteristica di essere connaturati da significativi elementi di aggregazione culturale, sociale o sportiva, caratteristiche del progetto del Comune di Venezia che per importi e centralità del capoluogo non può che essere considerato il progetto trainante*

*al quale gli altri devono riferirsi*”; contestualmente evidenziando dal punto di vista dell’organo successivamente decisore e per ciascuna proposta comunale *“le valutazioni preliminari sulla base della descrizione del progetto”*;

- in conseguenza della sopra descritta posizione ministeriale emergeva la necessità di completare l’interlocuzione con le strutture centrali con riferimento all’articolazione finanziaria di dettaglio, nell’ambito del valore complessivo del progetto unitario e, conseguentemente, in data 14 marzo 2022 il Direttore Centrale del Dipartimento degli Affari interni e territoriali del Ministero dell’Interno, riscontrava l’Ente precisando che *“la rimodulazione economica derivante dalla esclusione di progetti in fase di istruttoria collaborativa tra Città metropolitana e Ministeri interessati, si ritiene debba essere destinata ai singoli interventi in misura proporzionale all’importo di cofinanziamento garantito da ciascun ente partecipante”*;
- alla luce di quanto sopra e considerato che in data 1 marzo 2022 il medesimo Organo trasmetteva alle Città metropolitane il modello di schema di Piano Urbano Integrato relativo all’intervento «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, allo scopo di *“agevolare la presentazione delle proposte progettuali e al tempo stesso garantire la presenza degli elementi comuni essenziali utili a favorire la fase di verifica della Commissione Europea”*, veniva dato dalle strutture tecniche metropolitane competenti ulteriore impulso alla fase di completamento dell’istruttoria, anche attraverso specifici incontri dedicati con i sindaci e gli uffici tecnici comunali;
- con atto del Sindaco Metropolitano n. 6/2022 del 11/03/2022 si è decretata la *“Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Città Metropolitana di Venezia e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza finalizzato a rafforzare le azioni a tutela della legalità dell’azione amministrativa relativa all’utilizzo di risorse pubbliche e, in particolare, di quelle destinate al piano nazionale di ripresa e resilienza (p.n.r.r.)”*, prevedendo, tra l’altro che *“sussiste il reciproco interesse a sviluppare una collaborazione tra la “Città Metropolitana” e il “Comando Provinciale”, al fine di rafforzare le azioni a tutela della legalità dell’azione amministrativa relativa all’utilizzo di risorse pubbliche e, in particolare, di quelle destinate al PNRR, attraverso la prevenzione e il contrasto di qualsiasi violazione, nel quadro delle rispettive competenze, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell’ambito del territorio di competenza; ...il reciproco apporto collaborativo può estendersi anche alle attività svolte dalla Città metropolitana in qualità di soggetto beneficiario oppure coordinatore o responsabile nella gestione di interventi e programmi finanziati nell’ambito del P.N.R.R., la cui attuazione per singoli progetti è in carico a enti territoriali o enti pubblici diversi...”*;
- Si è anche convenuto che il Protocollo *“costituirà allegato obbligatorio delle convenzioni ovvero delle altre forme di accordo istituzionale, da sottoscrivere con gli enti attuatori dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 – per i quali la Città Metropolitana di Venezia risulta essere ente beneficiario – e che “verrà inoltrato ai comuni del territorio metropolitano affinché, mediante sottoscrizione da parte del rappresentante legale, possano aderire.”*

Considerato che:

- in esito alla complessa ed articolata istruttoria metropolitana, che ha visto la partecipazione attiva, oltre che dei Sindaci, delle strutture tecnico-amministrative dei singoli comuni eleggibili è stato elaborato il progetto unitario denominato “PIU’ SPRINT”;
- tale proposta progettuale, i cui elementi essenziali sono contenuti nel documento allegato alla presente deliberazione sub “A”, è stato elaborato sulla base dei modelli previsti dai richiamati provvedimenti ministeriali, prevede un importo finanziario complessivo pari ad € 333.792.685,57 comprensivo delle risorse proprie assicurate dai singoli soggetti attuatori e presenta le seguenti caratteristiche:
- Area di intervento in metri quadri: intesa quale bacino territoriale che beneficia dell’intervento: 1.815.000 metri quadri, stima prudenziale in ragione della portata strategica del progetto complessivo;
- Numero di abitanti nell’area di intervento: 695.494 (riferito alla popolazione dei comuni interessati);
- Risparmio energetico totale (MWh/anno): 1.954 MWh/anno corrispondenti a 152,55 TEP;
- Breve descrizione: L’intervento si pone l’obiettivo strategico di offrire alla comunità metropolitana, ma con ambito di impatto aggregativo-sociale ben più ampio, un luogo-modello ove, soprattutto attraverso lo sport, formare e coltivare la cultura del benessere psico-fisico, dello stare insieme per la condivisione di interessi e passioni socio-culturali identitarie, con piena consapevolezza ecologica ed ambientale, in relazione al quale l’insieme degli interventi complementari sviluppa, in una logica di rete integrata, un volano di coesione sociale nell’ambito di relazioni integrate coinvolgenti trasversalmente le generazioni e le passioni. Il progetto trainante della Città metropolitana di Venezia è la nuova Cittadella dello sport, nominata anche “bosco dello sport”, collocata nella località di Tessera, quale luogo molteplice, di costruzione di identità tramite la passione e l’esperienza sportiva di alto livello, di promozione di socialità attiva tramite la condivisione di momenti di sport informale, musica ed intrattenimento culturale, di educazione grazie alla presenza di scuole ed istituti di formazione. La cittadella dello sport infatti serve il territorio nel suo insieme, anche oltre il suo bacino di pertinenza demografica, interfacciandosi con il grande sistema infrastrutturale del territorio metropolitano, mentre le misure locali intraprese dai singoli comuni insistono in modo mirato e diffuso sulla valorizzazione dei patrimoni esistenti attraverso la messa in sicurezza, miglioramento dell’accessibilità, l’adeguamento energetico e la predisposizione di adeguamenti tecnici per l’utilizzo di energie rinnovabili al fine di migliorare la classe energetica edilizia in quelle infrastrutture che si pongono a sostegno delle fasce della popolazione più fragile. Si tratta dunque di un insieme di interventi, definiti da più CUP, funzionalmente e strategicamente unitari anche se non territorialmente contigui, ma comunque connessi a rete, che agisce sulla base di strategie tematiche di scala metropolitana, aggregando comuni piccoli e medi e soggetti attuatori di singoli interventi di dimensioni anche contenute ma di elevato impatto complessivo, in una logica di “agopuntura metropolitana”, ovvero di stimolo dei gangli sociali che nell’insieme possa agire anche da volano economico.

Considerato, inoltre, che:

- nella prima fase di coinvolgimento dell'intero territorio metropolitano sono emerse idee progettuali suscettibili di costituire occasione di sviluppo socio-economico dell'area, anche quale espressione delle peculiari esigenze dei diversi ambiti metropolitani;
- vista dunque la proposta di Piano urbano integrato elaborata dal gruppo di progetto interdisciplinare composto dagli appartenenti ai diversi uffici tecnico-amministrativi-legali della Città metropolitana con l'essenziale contributo delle strutture dei comuni parimenti coinvolte nella progettualità;
- considerato che il documento di cui trattasi è stato esaminato dalle Commissioni consiliari permanenti previste dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio metropolitano, riunitesi in seduta congiunta in data odierna
- ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del d.lgs. n. 267/2000, al fine di dare corso con immediatezza alle operazioni di pubblicazione e pubblicizzazione della proposta di Piano,

#### DELIBERA

1. di approvare la proposta di piano integrato della Città metropolitana di Venezia denominata PIU' SPRINT, come da documento che ne riporta i contenuti essenziali, comprensivo della tabella riepilogativa dei singoli interventi comunali, allegato sub "A" quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che prevede un importo complessivo pari ad € 333.792.685,57, al fine della trasmissione alle strutture ministeriali competenti per l'assegnazione delle relative risorse;
2. di esprimere l'indirizzo affinché le strutture tecnico amministrative metropolitane, con il costante impulso del Sindaco metropolitano collaborino con gli enti comunali per conseguire ulteriori occasioni di sostegno economico, anche su misure e linee di finanziamento concernenti ambiti diversi, al precipuo scopo di poter realizzare anche idee progettuali avanzate da comuni risultati non ammissibili per le ragioni esposte in premessa;
3. di prendere atto che i competenti dirigenti dell'Ente, potranno apportare al progetto le integrazioni o modifiche di carattere non essenziale, che risultino necessarie o, comunque, utili, nell'ambito della successiva attività istruttoria ed esecutiva;
4. di assentire alla sottoscrizione di apposito accordo con finalità di coordinamento tra Città metropolitana e comuni quali soggetti attuatori, in attuazione della normativa richiamata nelle premesse e dei contenuti conseguenti all'approvazione della presente proposta.

---

*La seduta si svolge in video conferenza secondo le modalità previste dalle "Disposizioni per lo svolgimento delle sedute del Consiglio metropolitano di Venezia, della Conferenza dei capigruppo e*

*delle Commissioni consiliari in video conferenza", approvate con decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 7 aprile 2020*

Alle ore 17,27 inizia la trattazione della proposta di deliberazione:

Il Sindaco Brugnaro anticipa brevemente i contenuti della proposta, quindi, cede la parola al dirigente Chiaia per l'illustrazione tecnica della deliberazione

Il dirigente Chiaia illustra la deliberazione, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Aperta la discussione, prendono la parola, nell'ordine, i Consiglieri Gavagnin, Rosteghin, D'Anna, Sambo, Senatore, Molena, Senno, Danieletto, Canciani, Canton, il Sindaco Brugnaro, i Consiglieri Brunello e De Zotti, e nuovamente il Sindaco Brugnaro, come da interventi integralmente riportati nel resoconto verbale della seduta.

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire, il Sindaco Brugnaro pone in votazione la proposta di deliberazione

La votazione, espressa a video per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti	n. 17
astenuiti	n. 4 (Molena, Rizzante, Rosteghin, Sambo non votanti – non partecipano al voto)
votanti	n. 13
favorevoli	n. 12
contrari	n. 1 (Danieletto)

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la deliberazione

Il Sindaco metropolitano pone in votazione la proposta di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per l'urgenza di darvi esecuzione.

La votazione, espressa a video per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti	n. 17
astenuiti	n. /
votanti	n. 17
favorevoli	n. 17
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la proposta di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Sindaco metropolitano  
BRUGNARO LUIGI

Il Segretario Generale  
FRATINO MICHELE



## CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

### *PARERE DI REGOLARITA' TECNICA*

**TIPO ATTO:** *DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO*

**OGGETTO:** *PNRR PIANI INTEGRATI - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2. ART. 21 DEL DECRETO LEGGE 6 NOVEMBRE 2021, N. 152, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 29 DICEMBRE 2021, N. 233. PROPOSTA PROGETTUALE INTEGRATA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA. APPROVAZIONE.*

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera in oggetto.*

IL DIRIGENTE  
TORRICELLA NICOLA

atto firmato digitalmente





## **CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**

### ***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

***TIPO ATTO: DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO***

***OGGETTO: PNRR PIANI INTEGRATI - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2. ART. 21 DEL DECRETO LEGGE 6 NOVEMBRE 2021, N. 152, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 29 DICEMBRE 2021, N. 233. PROPOSTA PROGETTUALE INTEGRATA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA. APPROVAZIONE.***

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera in oggetto.*

IL DIRIGENTE  
FRATINO MICHELE

atto firmato digitalmente



# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**OGGETTO:** PNRR PIANI INTEGRATI - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2. ART. 21 DEL DECRETO LEGGE 6 NOVEMBRE 2021, N. 152, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 29 DICEMBRE 2021, N. 233. PROPOSTA PROGETTUALE INTEGRATA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA. APPROVAZIONE.

DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

*Ai sensi dell'art. 49 del TU delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, d.lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità contabile favorevole relativamente alla proposta di delibera in oggetto.*

ANNO	MOVIMENTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
------	-----------	----------	-------------	---------

IL DIRIGENTE  
TODESCO MATTEO

atto firmato digitalmente



# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## *ATTESTAZIONE SEGRETARIO GENERALE*

***TIPO ATTO:*** DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

***OGGETTO:*** PNRR PIANI INTEGRATI - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2. ART. 21 DEL DECRETO LEGGE 6 NOVEMBRE 2021, N. 152, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 29 DICEMBRE 2021, N. 233. PROPOSTA PROGETTUALE INTEGRATA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA. APPROVAZIONE.

Attestazione di conformità alla normativa vigente, allo statuto ed ai regolamenti.

Il Segretario Generale  
FRATINO MICHELE  
atto firmato digitalmente